

*Formica fusca* L. - a) Pineta di S. Vitale (C), Romiti (M), S. Varano (M); b) Buggiana (M), Palazzuolo di Romagna (leg. M. Consani); c) Balze (C), Campigna (F), M. Falterona (C), Passo della Calla (F), Passo del Muraglione (F), Pian delle Fontanelle (F), Poggio Orticaì (S), Poggio Scali (C).

Alati in Settembre.

*Formica fusca glebaria* Nyl. - a) Bosco di Scardavilla (M), Colmano (C), Faenza (LOMBARDINI, 1926), Forlì (M), Madonna del Lago (F), Pineta di Ravenna (F), Ravaldino (M), Romiti (M), S. Mamante (C); b) Alfero (C), Corniolo (F), Fantella (F), Palazzuolo di Romagna (leg. det. M. Consani), Rocca S. Casciano (F), S. Savino (F); c) Balze (C), Foresta di Campigna (M, S), M. Aiola (M), M. Fumaiolo (C), Passo del Muraglione (F), Poggio Orticaì (C).

Alati in Luglio.

*Formica fusca ? pyrenaea* Bondr. - c) Poggio Scali (S).

*Formica rufibarbis* For. - a) Pineta di Cervia (F); b) Spinello (M); c) Campigna (M), M. Fumaiolo (M), Passo del Muraglione (F).

*Formica cinerea* Mayr - a) Bagnolo (F), Bosco di Scardavilla (M), Castelnovo (M), Colmano (F), Faenza (LOMBARDINI, 1926), Forlì (M), Crisignano (F), Magliano (F), Pineta di Cervia (F), Pineta di Classe (F), Romiti (M), S. Lorenzo in Noceto (F), S. Varano (M), Vecchiazzano (M), Virano (F); b) Corniolo (F), Fantella (F), Premilcuore (F), S. Benedetto in Alpe (C), S. Savino (F); c) Balze (S).

Alati in Giugno-Luglio.

*Formica cinerea* v. *cinereo-rufibarbis* For. - a) Celle di Mercato Saraceno (C).

*Formica rufa piniphila* Sch. - a) Virano (F).

*Formica sanguinea* Latr. - a) Pineta di S. Vitale (M); c) Balze (C), Campigna (C), Colla dei Tre Faggi (F), M. Falterona (C), Passo del Muraglione (F), Poggio Orticaì (C), Sodo de' Conti (C).

Alati in Luglio-Agosto.

*Polyergus rufescens* Latr. - a) Forlì (C), Verghereto (F).

Non è facile ricavare notizie di qualche interesse biogeografico dallo studio di una faunula regionale italiana, perchè sono affatto insufficienti le cognizioni che tuttora possediamo sulla distribuzione delle singole specie, non solo al di fuori, ma anche entro i confini del nostro Paese. E queste poche righe che seguono l'elenco delle Formiche romagnole più che note di biogeografia, vogliono essere modeste osservazioni suggerite dal lavoro di raccolta e dal complesso delle specie trovate.

La maggior parte di queste specie è diffusa in tutto il territorio, ma diverse sono limitate alla pianura ed alla collina ed altre non scendono dall'alto Appennino. Le prime sono *Amblyopone denticulata*, *Sysphincta europaea*, *Euponera ochracea*, *Ponera coarctata*, *Messor capitatus*, *Monomorium minutum*, *Leptothorax clypeatus*, *L. recedens*, *Dolichoderus quadripunctatus*, *Tapinoma nigerrimum*, *Camponotus fallax*, *C. lateralis* ecc., le seconde: *Myrmica laevinodis*, *M. ruginodis*, *M. sulcinodis*, *Lepto-*